



Scuola Secondaria di 1° Grado  
" *Cosmo Guastella* "



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)  
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R  
Tel. 091 8731154 - Fax 091 8731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - E.mail: pamm09900r@istruzione.it  
PEC (interna) pamm09900r@scuolemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolamediaguastella.it

[Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione scolastica](#)



[Distretto 9](#)

**TUTTI GLI INTERESSATI  
ALBO ON LINE  
SITO WEB  
ATTI**

**AVVISO PER IL RECLUTAMENTO INTERNO  
alla scuola della rete per la formazione Ambito 21 di n 5 docenti interni tutor d'aula-digitale  
per l'attuazione delle azioni di formazione riferite alle UU.FF. 1,2,3,8,13  
del "Piano Nazionale per la formazione dei docenti II annualità"  
a.s. 2017/2018  
AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 21-PALERMO**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

**VISTA** la legge n. 244 del 24/12/2007;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

**VISTO** il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

**VISTA** la Circ. 02 dell' 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

**VISTA** la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

**VISTO** il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della regione Sicilia;

**VISTA** la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

**VISTA** la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018)- Individuazione delle scuole Polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

**VISTO** il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 0008685 del 28/03/2017 con il quale la S. S. I grado “Cosmo Guastella” di Misilmeri (PA) è stata individuata quale scuola Polo per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 21;

**VISTO** il Regolamento d’istituto per l’attività negoziale approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/09/ 2016 con delibera n. 9 ;

**VISTA** la Nota MIUR Prot. n. 0047777 del 8-11-2017;

**VISTO** il Verbale della Rete d’ Ambito 21 del 15 febbraio 2018 in cui sono stati integrati componenti della Cabina di Regia e definiti i contenuti formativi del Piano 2017/2018;

**VISTE** le Unità Formative del Piano elaborate dalla Cabina di Regia dell’ Ambito 21 Palermo per l’a.s. 2017/2018;

**VISTI** i punti di erogazione del Servizio: Misilmeri, Bagheria, Lercara Friddi e Corleone, proposti dalla Cabina di Regia e approvati dalla Conferenza di Servizio dei DS del 10 maggio 2017 e confermati per la II annualità

**VISTO** il Piano di formazione approvato dalla Conferenza di servizio dei Dirigenti scolastici delle scuola dell’Ambito 21 in data 27 marzo 2018;

**RILEVATA** pertanto la necessità e l’urgenza di reclutare n. 5 tutor d’aula- digitale, di comprovata esperienza e professionalità, per la conduzione delle attività formative previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti dell’Ambito Territoriale Sicilia 21- Palermo

## **EMANA**

il presente avviso di reclutamento di n. 5 docenti interni nel ruolo di tutor d’aula-digitale per l’attuazione delle UU.FF 1,2,3,8,13 riferite al “Piano Nazionale per la formazione dei docenti II annualità ” per l’a.s. 2017/2018 dell’Ambito Territoriale Sicilia 21 – Palermo, come previsti dal piano finanziario, per ogni corso che sarà attivato nella sede formativa della Scuola secondaria di I grado " Cosmo Guastella"

L’avviso è disciplinato come di seguito indicato.

### **Art. 1 Finalità della selezione**

Il presente avviso è finalizzato al reclutamento di n. 5 tutor d’aula- digitale, di comprovata esperienza, al quale affidare il tutoraggio in aula e sulla piattaforma delle azioni, inerenti le priorità indicate nel Piano Nazionale per la formazione docenti 2016- 2019, previste dalle Unità Formative 1,2,3,8, e 13 elaborate dalla Cabina di Regia e approvate dalla Conferenza di Servizio dell’Ambito21 Palermo per l’a.s.2017/2018, come di seguito dettagliato:

## UNITA' FORMATIVA N. 1

**Azione 4.2.** Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base

**TITOLO:** *Le competenze in classe: strategie in azione attraverso l'innovazione digitale*

**DESTINATARI:** docenti di tutte le discipline, di ogni ordine e grado, esclusa la scuola dell'infanzia

**CORSI PREVISTI:** almeno un laboratorio in ogni punto di erogazione e comunque in base alle richieste dei corsisti

**DURATA:** 40 ORE

21 ore in presenza - 7 incontri da tre ore ciascuno di cui uno di restituzione e rendicontazione finale

12 ore di sperimentazione in classe

5 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili, anche su piattaforma on line

2 ore di documentazione complessiva

**MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:** La proposta nasce dall'esigenza, assunta ormai in maniera definitiva dalla normativa ordinamentale ma soprattutto legata alla necessità di una profonda rivisitazione delle metodologie didattiche. risulta infatti ormai ineludibile l'abbandono della lezione frontale e del modello di insegnamento trasmissivo a favore di una didattica partecipativa e sfidante, fondata su compiti autentici e promozione di competenze. A tale scopo i corsisti dovranno essi stessi vivere situazioni di apprendimento da cui, per analogia, possano elaborare un modello di insegnamento/apprendimento da sperimentare in classe.

Il focus della proposta formativa sarà il concetto di competenza, sostenuta dalla consapevolezza, nei corsisti, della necessità di una specifica strategia metodologica e di un ripensamento del modo di affrontare l'apprendimento. L'U.F. intende fornire ai partecipanti un'esperienza di apprendimento e l'acquisizione di strumenti e materiali per orientarsi rispetto al progettare, insegnare ma anche valutare per competenze utilizzando le opportunità offerte dalla didattica innovativa, soprattutto digitale.

**OBIETTIVI:**

Favorire nei docenti la capacità di orientarsi rispetto al progettare e valutare per competenze.

Favorire, attraverso il lavoro in gruppo la costruzione e la sperimentazione di unità formative di apprendimento e compiti autentici, che considerino sia la normativa vigente che i bisogni formativi degli allievi.

Favorire l'acquisizione e lo sviluppo di modalità di valutazione formativa che tengano conto delle individualità degli allievi e delle competenze da valutare

Promuovere la sperimentazione di strumenti e tecniche di didattica innovativa/digitale

**ATTIVITÀ CORSUALI:**

Contratto formativo, lavori di gruppo, condivisioni e argomentazioni collettive, anche a distanza, analisi di situazioni/esperienze esemplificative momenti di informazione, strutturata e non

**CONTENUTI**

La normativa, nazionale ed europea sulle competenze, sulla valutazione e sull'innovazione metodologica e digitale. La didattica laboratoriale in azione: costruire unità formative di apprendimento. Costruzione di strumenti operativi finalizzati alla progettazione delle unità formative di apprendimento e alla loro realizzazione (questionari, consegne di lavoro, protocolli di osservazione, rubriche di valutazione etc...). La valutazione per competenze: dalle prove di competenza alle rubriche di valutazione

**MODELLO ORGANIZZATIVO:**

Ricerca/sperimentazione in classe. Gli incontri in presenza saranno finalizzati alla condivisione in primo luogo degli approcci metodologici, in assetto prevalentemente laboratoriale e/o in piccolo gruppo. La sperimentazione in classe sarà invece orientata alla realizzazione di un percorso didattico che metta in atto le unità formative di apprendimento prodotte durante il corso, basate su compiti autentici, per lo sviluppo di competenze e che prevedano l'utilizzo di apposite rubriche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

**VERIFICA E PRODOTTO:**

Una raccolta, anche digitale, di unità formative di apprendimento, centrate sullo sviluppo di competenze e corredate di tutti gli strumenti necessari alla loro sperimentazione in classe, da condividere e potenziare nel corso del tempo La documentazione delle varie fasi dell'unità formativa

**UNITA' FORMATIVA N 2**  
**AZIONE 4.4. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

**TITOLO: I processi "INVALSI "inglese e la didattica delle competenze ricettive: verso la competenza plurilingue**

**DESTINATARI:** DOCENTI DI LINGUA STRANIERA DEL PRIMO CICLO

**CORSI PREVISTI:** almeno un laboratorio in ogni punto di erogazione e comunque in base alle richieste dei corsisti

**DURATA:** 40 ORE

21 ore in presenza -7 incontri da tre ore ciascuno di cui uno di restituzione e rendicontazione finale

10 ore di sperimentazione in classe

7 ore di attività a distanza, studio personale su materiali disponibili e costruzione di prove anche su piattaforma online

2 ore di documentazione complessiva

**MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:**

L'introduzione delle prove standardizzate INVALSI inglese nel Primo Ciclo d'istruzione costituisce un terreno di riflessione, approfondimento e ricerca sui temi della competenza linguistica, attraverso il testing, e, nello specifico, sulle abilità ricettive alla luce del Quadro di riferimento europeo delle lingue (QRE). Il livello raggiunto dallo studente determinerà una certificazione individuale rispetto alle competenze raggiunte a cura dell'INVALSI. Questa certificazione sarà rilasciata allo studente insieme a quella della scuola. Le competenze oggetto della rilevazione, infatti, sono solo le competenze ricettive, lettura (reading), ascolto (listening) e, solo successivamente, anche l'uso della lingua. La competenza di lettura, presenta, altresì, aspetti meritevoli di riflessione, legate all'approccio ai testi, comuni a tutte le discipline del curriculum.

Su tutti gli aspetti sopra sintetizzati si ritiene necessario ipotizzare strumenti di lavoro, modelli valutativi, strategie didattiche e modalità organizzative funzionali e soluzioni operative a sostegno del lavoro dei docenti per affrontare al meglio le sfide della Prova.

**OBIETTIVI:**

- Conoscenza Quadro Comune di Riferimento delle lingue (QCER) versione settembre 2017 nei suoi aspetti più significativi in relazione alla didattica della lettura, ascolto e comprensione.
- Conoscere la struttura delle prove e il sistema di assegnazione del punteggio
- Attivare meccanismi di controllo dell'errore negli alunni.
- Costruire prove comuni di scuola
- Leggere i risultati delle prove e attivare meccanismi didattici per il miglioramento degli esiti.

**TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:**

- Il QCER a confronto con traguardi e obiettivi delle Indicazioni Nazionali.
- Strategie di testing nei processi di insegnamento-apprendimento della lingua inglese: teoria e prassi.
- Lettura degli esiti (se disponibili)
- Lettura delle prove ed esame della struttura.
- Costruzione di una prova.

**MODELLO ORGANIZZATIVO:** Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla lettura delle prove, all'individuazione degli approcci di svolgimento, all'effettuazione di una prova costruita ad hoc, alla restituzione degli esiti.

**VERIFICA:**

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione.

**UNITA' FORMATIVA N. 3**  
**AZIONE 4.4. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**  
**TITOLO - METODOLOGIA CLIL ISTRUZIONI PER L'USO- INTEGRAZIONE DI SAPERI E**  
**COMPETENZE LINGUISTICHE**

**DESTINATARI:** Docenti discipline non linguistiche della scuola primaria e secondaria di primo grado

**CORSI PREVISTI:** almeno un laboratorio in ogni punto di erogazione e comunque in base alle richieste dei corsisti

**DURATA:** 40 ORE

21 ore in presenza - 7 incontri da tre ore ciascuno di cui uno di restituzione e rendicontazione finale

10 ore di sperimentazione in classe

7 ore di attività a distanza e studio personale su materiali e questionari disponibili in piattaforma online.

2 ore di documentazione complessiva

**MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:**

Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e linguistica comparativa. Agevola l'utilizzo della lingua straniera in un altro ambito cognitivo. Favorisce l'uso della lingua per trasmettere contenuti svincolandola dalle funzioni e dalle strutture grammaticali facendola diventare un'azione istintuale. E' una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Le attività in lingua sono generalmente caratterizzate da una variegata gamma di approcci didattici. La sfida nella programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla varietà dei saperi.

E' riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all'altra. Particolare enfasi è data infatti all'attività di programmazione dei moduli che richiede molta attenzione soprattutto all'aspetto **dell'eterogeneità dei discenti**, ed in particolare nella fase della trasmissione delle informazioni che si intendono convogliare. Diventa fondamentale quindi **diversificare al massimo le metodologie didattiche** in modo da renderle fruibili ad un pubblico diverso, attraverso l'uso spontaneo della lingua straniera e, contestualmente, attraverso un adeguato consolidamento dei contenuti disciplinari. Scopo del corso è formare insegnanti sulla metodologia CLIL, fornendo gli strumenti fondamentali per sviluppare percorsi con risorse ed attività adeguate agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

**OBIETTIVI:**

- Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, anche in riferimento ai temi dell'Agenda 2030
- Attivare **competenza disciplinare** in relazione alle conoscenze disciplinari e alla didattica delle discipline
- Migliorare la **competenza linguistica** nella lingua straniera veicolare al livello di pertinenza del grado di scuola
- Potenziare la **competenza metodologica** ovvero la conoscenza delle basi della metodologia CLIL per trasporre in chiave didattica la disciplina, integrando contenuti disciplinari e lingua.
- Esplorare e gestire i ruoli multipli e l'identità di un insegnante CLIL

**TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:**

- Aspetti normativi
- Rilevanza didattica e culturale della metodologia CLIL
- Elementi di progettazione didattica con metodologia CLIL
- Progettazione e realizzazione di percorsi CLIL in classe, in riferimento ai temi dell'Agenda 2030
- Elaborazione autonoma di percorsi in metodologia CLIL utilizzando pratiche digitali innovative, anche in contesti di realtà aumentata.
- Strumenti di valutazione di un percorso CLIL

**MODELLO ORGANIZZATIVO:**

Si prevede di dedicare una parte delle ore in presenza alla conoscenza di aspetti teorici quali: aspetti normativi e didattica metodologica e, una parte laboratoriale con lavori di gruppo (distinti per ordine di scuola), finalizzati all'assegnazione di compiti per il perseguimento di determinati obiettivi che dovrebbero portare il corsista a sviluppo

*unlessonplan* individuale focalizzato sulla progettazione CLIL. Segue un momento di sperimentazione vera e propria nelle classi, in cui il docente che sperimenta si auto-osserva e autovaluta la propria attività didattica CLIL in classe, infine la riflessione critica sull'esperienza di apprendimento e sulla sperimentazione con metodologia CLIL viene riportata nel gruppo durante un momento di rendicontazione finale.

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, gli strumenti messi a punto per la progettazione, l'osservazione e la valutazione, insieme alla riflessione autovalutativa di ogni partecipante, saranno condivisi con tutto il gruppo.

**UNITA' FORMATIVA 8**  
**Azione 4.1 AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**  
**Azione 4.9 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**  
**titolo: SOFT SKILLS: LE COMPETENZE CHE FANNO LA DIFFERENZA**

DESTINATARI: DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

CORSI PREVISTI: almeno un laboratorio in ogni punto di erogazione e comunque in base alle richieste dei corsisti

DURATA: 25 ORE

18 ore in presenza -6 incontri da tre ore ciascuno di cui uno di restituzione e rendicontazione finale  
3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.  
3 ore di sperimentazione in classe.  
1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Mantenere una forte e continua focalizzazione sulle competenze organizzative e relazionali (*soft skills*), oltre che su quelle di natura tecnico-specialistica (*hard skills*) è fondamentale quando **si opera nel contesto scolastico** fortemente connotato dalla dimensione relazionale e dalla comunicazione. Disagio diffuso, frammentazione sociale e graduale disconnessione emotiva chiamano i docenti ad avere conoscenze e a espletare competenze spesso estranee ai loro curricula formativi e al loro mandato professionale. Le *soft skills* rappresentano una componente importante per facilitare il pieno utilizzo dei "saperi" delle persone e per sostenere lo sviluppo del know-how dell'organizzazione. *Proattività, flessibilità, problemsolving, teamworking*, in riferimento a diversi modelli (da quello dei famosi *Spencer&Spencer* a quello dell'Intelligenza Emotiva di *Goleman*...) risultano indicatori strategici per assicurare la qualità del clima ai contesti educativi e ai gruppi di lavoro. Le "soft skills" diventano parte integrante della capacità di offerta e rappresentano una dimensione significativa e determinante in ogni Piano di miglioramento di scuola.

OBIETTIVI:

- acquisire competenze relazionali e organizzative (*soft skills*) per completare la professionalità personale.
- Saper costruire team di lavoro integrati e gestire attività complesse con efficacia ed efficienza
- Sviluppare consapevolezza, attenzione alle responsabilità e alle esigenze dei ruoli agiti nel contesto educativo
- Potenziare la rapidità e la determinazione ad intervenire in relazione alle situazioni problematiche emergenti a livello micro e macro
- interfacciarsi con punti di vista, bisogni e posizioni diverse dalle proprie nell'ottica del confronto, condivisione e persuasione come opportunità di arricchimento professionale e personale

CONTENUTI:

- Team building: ruoli, responsabilità e modelli di pianificazione e strategie di Time management
- Leadership e motivazione: processi di empowerment e motivazione in classe e nei gruppi
- Tecniche e strumenti di comunicazione efficace
- Approcci e strumenti e metodi per la classificazione e gestione dei conflitti

MODELLO ORGANIZZATIVO: Case study e ricerca/azione

In questo modello, verranno forniti, durante le ore in presenza modelli teorici, suggestioni e indicazioni metodologiche, che si trasformeranno, nei momenti laboratoriali, in attività di sperimentazione orientati alla creazione di repertori di studi di caso

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati verranno documentati nelle varie fasi. La documentazione, insieme alla riflessione metacognitiva

di ogni singolo soggetto sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista svilupperà uno studio di caso, con applicazione di “soft skills”, in riferimento allo specifico contesto professionale per la costruzione di un “dossier” di gruppo condiviso.

### UNITA' FORMATIVA N. 13

**Azione 4.5. INCLUSIONE E DISABILITA' (con riferimento alla nota MIUR 47777 del 8-11- 2017)**  
**TITOLO: dall'integrazione all'inclusione: presupposti teorico-pratico-organizzativi processi inclusione D.L66/2017**

**DESTINATARI:** docenti di ogni ordine e grado

con precedenza a chi ricopre il ruolo di referente/coordinatore dei processi di inclusione

**CORSI PREVISTI:** uno in ogni punto di erogazione e comunque a in base alle richieste dei corsisti

**DURATA:** 20 ore

10 ore in presenza

9 ore di studio individuale su materiali in piattaforma e questionari on line

1 ore di documentazione finale

**MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:**

Il modello inclusivo innovativo introdotto dal dal d.lgs. n.66/2017 richiede lo studio e l'approfondimento di metodologie, processi pedagogici e organizzativi nella direzione dell'acquisizione di strumenti interpretativi della realtà scolastica che consentano ai docenti di leggere la complessità del contesto in cui si colloca l'alunno con disabilità e di concepire l'inclusione come un processo ecosistemico. Si ritiene altresì necessario l'utilizzo di modelli di progettazione e di valutazione che mettano in condizione le istituzioni scolastiche di potenziare la cultura di rete e l'osservazione-riflessione dei processi inclusivi attraverso l'autoanalisi.

**OBIETTIVI:**

- Conoscere la normativa vigente in materia di alunni con disabilità con particolare riferimento al D.lgs 66/2017
- Conoscere l'ICF
- Contestualizzare la progettazione e gli interventi educativi in rete alla luce della rinnovata visione “ecosistemica” prevista dalle recenti innovazioni normative

**TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:**

- Breve excursus "Dalla Legge 104/'92 al Decreto Legislativo n.66 della Legge 107/2015"
- La conoscenza dell'ICF come strumento innovativo che propone un approccio biopsicosociale alla disabilità come esperienza umana
- Le principali novità introdotte dall'ICF
- La dimensione organizzativa in riferimento agli ambiti territoriali
- Linee guida sull'applicazione del modello concettuale dell'ICF nella pratica scolastica
- Modelli e strumenti per la documentazione alla luce del D.Lgs. 66/2017: Profilo di funzionamento, Progetto

Individuale, Piano Educativo Individualizzato

- L'INDEX per l'inclusione strumento di miglioramento e osservazione

MODELLO ORGANIZZATIVO:

Incontri in presenza, accompagnamento e consulenza costanti del formatore. Autoformazione dei docenti in piattaforma

VERIFICA E PRODOTTO: Il percorso sarà documentato in piattaforma attraverso il completamento dei questionari implementati dal formatore.

## Art. 2

### Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti, pena la inammissibilità della candidatura:

- 1) Essere in servizio come docenti, presso questo Istituto, con contratto a tempo indeterminato (Tutor d'aula e digitale formazione docenti);
- 2) Possedere adeguate competenze (anche non formali) di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office automation e delle piattaforme di formazione online per la condivisione dei contenuti, risultanti da idonea certificazione e/o apposita dichiarazione;

**I Tutor, al momento della presentazione della domanda, dovranno dichiarare la piena disponibilità e la compatibilità oraria a svolgere l'attività e accettare le condizioni previste dal presente avviso.**

I predetti requisiti sono obbligatori pena la inammissibilità della candidatura. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o la decadenza dalla graduatoria o la revoca dell'incarico.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n.445 del 2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. L'Amministrazione procedente si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. La falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'articolo 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche, implica responsabilità civili e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione ai sensi dell'articolo 75 del predetto DPR. n. 445 del 2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo è risolto di diritto. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o la decadenza dalla graduatoria dalla procedura di affidamento dell'incarico.

## Art. 3

### Compenso

Per lo svolgimento delle mansioni inerenti l'incarico di cui sopra, sarà riconosciuto un compenso economico orario pari ad **Euro 25,82 omnnicomprensivo**, per ogni ora effettivamente svolta, a rendicontazione approvata così ripartite:

**Attività d'aula**

UU.FF. 1, 2, 3 - 21 ore in presenza

U.F. 8 - 18 ore in presenza

U.F. 13 - 10 ore in presenza

**Attività online** in piattaforma 10 ore per ciascuna U.F. (non previste per l'U.F. 13)**Art. 4****Adempimenti e compiti a carico del TUTOR d'aula e digitale**

Al *Tutor d'aula-digitale* sono attribuiti i seguenti compiti:

- gestione della classe (iscrizioni, registrazione delle presenze e delle assenze dei corsisti, certificazione finale) garanzia della fruibilità degli ambienti e supporto logistico degli incontri in presenza;
- predisposizione del calendario del corso e gestione della documentazione dell'attività;
- cura dei rapporti tra i corsisti, coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano al progetto, (Dirigente scolastico, esperto, responsabili dei procedimenti amministrativi) e collegamento con la scuola Polo della formazione Ambito 21, S.S.I grado " Cosmo Guastella" di Misilmeri;
- somministrazione del questionario di gradimento;
- redazione di una relazione finale sull'andamento del corso con l'indicazione, tra l'altro, degli iscritti, dei frequentanti e della percentuale di frequenza;
- coordinamento delle attività e facilitazione della comunicazione dei corsisti negli ambienti digitali condivisi;
- gestire la collaborazione in rete tra i corsisti e moderare i flussi comunicativi;
- curare l'upload dei materiali nella piattaforma predisposta dalla scuola Polo e favorire la fruizione e lo scambio degli stessi;
- assicurare coerenza ai vari elementi del percorso di apprendimento;
- tabulare i dati dei questionari forniti dal tutor d'aula e trasmetterli al responsabile della scuola Polo per la stesura del Rapporto finale di Valutazione;

**Art.5****Titoli culturali e professionali richiesti**

Nella valutazione comparativa dei curricula vitae sarà utilizzata la seguente griglia di valutazione:

<b>Titoli valutabili</b>	<b>Punteggi Attribuiti (Max 34)</b>
Esperienze documentabili per mansioni riguardanti attività di coordinamento in progetti di Istituto	punti 2 per ogni incarico ricoperto <b>(MAX 6)</b>
Esperienze documentabili per mansioni riguardanti attività di Facilitatore e/o Valutatore PON	punti 2 per incarico di Facilitatore, Valutatore <b>(MAX 8)</b>
Esperienze documentabili riguardanti incarichi svolti come tutor d'aula e/o digitale in progetti PON, POR...	punti 2 per ogni incarico ricoperto <b>(MAX 6)</b>
Esperienze documentate di monitoraggio e valutazione di progetti	Punti 2 per ogni incarico ricoperto <b>(MAX 6)</b>
Conoscenze informatiche documentate	Punti 2 per certificazione <b>(MAX 4punti)</b>
Esperienze di conduzione progetti in rete	Punti 3 per ogni incarico <b>( Max 12)</b>

## **Art 6**

### **Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione dovrà essere esclusivamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (**All.1**).

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata dal curriculum vitae in formato Europeo e da copia di un documento di identità valido.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale, **entro e non oltre le ore 14,00 del 29 giugno 2018**

- consegna brevi manu;
- Raccomandata A./R. (non fa fede timbro postale);
- posta elettronica, compresa PEC personale del candidato/ PEC, ai seguenti indirizzi [pamm09900r@istruzione.it](mailto:pamm09900r@istruzione.it) oppure [pamm09900r@pec.istruzione.it](mailto:pamm09900r@pec.istruzione.it)

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

## **Art 7**

### **Valutazione titoli e graduatorie**

La selezione delle domande verrà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente Scolastico di questo Istituto, sede di erogazione del corso, che provvederà a redigere una graduatoria di merito, per ciascuna Unità Formativa, sulla base della comparazione dei curricula e dei titoli di cui all'art. 5.

**Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa, saranno pubblicate sul sito internet della Scuola, sede del corso entro il 10 luglio 2018.**

A conclusione della procedura questa scuola Polo attiverà le procedure per il conferimento dell'incarico.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di corsi, ma solo la precedenza nella scelta del corso attivato.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica ospitante, in collaborazione con l'esperto esterno.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di un sola domanda, se ne ricorrono le condizioni.

Gli interessati potranno presentare reclamo entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Decorso detto termine ed espletato eventuale ricorso, successivamente l'elenco dei selezionati diviene definitivo ed ha validità per il periodo di realizzazione del corso di formazione.

La Commissione si riserva il diritto di richiedere la presentazione in originale o copia autenticata della documentazione eventualmente prodotta sotto forma di autocertificazione.

## **Art. 08**

### **Rinunzia o decadenza**

In caso di rinunzia o decadenza dalla nomina già conferita, si procederà alla surroga, utilizzando la graduatoria di merito di cui all'art.7.

A parità di punteggio, precede il più giovane d'età.

## **Art. 09**

### **Pagamenti**

Il pagamento, a cura della scuola Polo dell'Ambito 21, S.S. I grado " C. Guastella" di Misilmeri, avverrà alla conclusione delle attività dei corsi, in base alle percentuali di accreditamento dei fondi da parte del Ministero e al numero di ore di attività effettivamente svolte.

**Art. 11**  
**Validità temporale della selezione**

Le graduatorie predisposte a seguito del presente Avviso hanno validità per le UU.FF. relative al Piano della formazione docenti Ambito 21 per l' a.s. 2017/2018.

**Art. 12**  
**Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico della Scuola Polo prof.ssa Rita La Tona

**Art. 14**  
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 e i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

**Art. 15**  
**Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato all'Albo on line e sul sito internet di questa istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Scuola Polo per la Formazione Ambito 21  
Prof.ssa Rita La Tona

